



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
 AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
 UNITA' DI BUSINESS GENOVA

PRO/AdB-GEN/PCA/UB-GE/STF/EAS

Raccomandata AR



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
 del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prol DVA-2011-0017040 del 13/07/2011

Spett.le
 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
 TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
 Direzione per le Valutazioni Ambientali
 Divisione IV
 via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma
 c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti
 Fax N. 06 57225068

Spett.le
 COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA
 Commissione Istruttoria IPPC c/o ISPRA
 via Curtatone 3, 00185 Roma
 c.a. Presidente Ing. Darlo Ticali
 c.a. Ing. Antonio Voza
 Fax N. 06 50074281

Per conoscenza:

Spett.le
 REGIONE LIGURIA
 Via D'Annunzio 111
 16121 Genova
 c.a. Dott.ssa Minervini
 c.a. Dott.ssa Lidia Badalato
 Fax N. 010 5485300

Spett.le
 PROVINCIA DI GENOVA
 L.go Francesco Cattanei, 3
 16147 Genova
 c.a. Giovanni Testini
 Fax N. 010 5499813

Spett.le
 COMUNE DI GENOVA
 Via Garibaldi, 9
 16124 Genova
 c.a. Ass. Carlo Senesi
 Fax N. 010 5574604



Oggetto: Riesame A.I.A. Centrale Termoelettrica Enel Produzione S.p.A. di Genova.
 Incontro del Gestore con gli Enti Locali per illustrazione osservazioni al Parere
 Istruttorio Conclusivo.

Id. 8578825

Enel Produzione SpA - Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125 - Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale
 e Partita IVA 05617843001 - R.E.A. 904803 - Capitale Sociale Euro 1.800.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA



In relazione al procedimento di riesame dell'A.I.A. in atto per la Centrale Termoelettrica Enel di Genova, in data 7 luglio u.s. si è tenuto un incontro con Regione Liguria, Provincia di Genova e Comune di Genova, volto a meglio illustrare le osservazioni presentate dal Gestore sul parere del Gruppo Istruttore, già inviate con lettera Enel Pro - 29/06/2011 - 0028530 (anticipata via fax il 21 giugno).

Per quanto riguarda le osservazioni definite "di primo livello", esse sono state approfonditamente discusse e da parte degli EE. LL. vi è stata condivisione rispetto alle proposte del Gestore, con le sole precisazioni di seguito illustrate.

In merito ai limiti alle emissioni in atmosfera, si è concordato di proporre una doppia limitazione in termini massici, al fine di considerare i singoli punti di emissione e conservare l'efficacia della proposta del Gestore che permette, come già detto, di perseguire ulteriori miglioramenti rispetto a quanto ottenibile applicando le BAT. La nuova proposta è così articolata:

- un limite massico e un limite di concentrazione, entrambi mensili e per ciascun camino, calcolati in base alle migliori caratteristiche emissive ottenibili dalle caldaie esistenti;
- un limite massico mensile di Centrale, che ha l'effetto di ridurre le emissioni complessive a livelli inferiori all'applicazione delle BAT, secondo i valori decrescenti negli anni già indicati dal Gestore stesso alla C.d.S. del 23 giugno u.s. e prima ancora alla Regione Liguria.

Pertanto, la nuova tabella elaborata dal Gestore, condivisa con gli EE. LL., che inviamo come proposta di revisione dei limiti di emissione, è quella allegata in calce alla presente lettera, che sostituisce l'analoga già inviata con l'osservazione n. 1 sul parere del G.I. Per quanto riguarda la segnalata assenza di un gradino di riduzione delle emissioni massiche di Centrale in corrispondenza dell'arresto della seconda unità da 70 MWe, si sottolinea che nel 2013 il quadro emissivo complessivo della Centrale è già assunto pari a quello che si avrebbe con il solo Gruppo 6 in funzione (valori di emissioni massiche coincidenti con i limiti stabiliti per il Camino 3). Il rispetto del limite sarà garantito grazie ad una opportuna modulazione della produzione dei Gruppi 3 e 6, ambedue in esercizio nel 2013, consentendo al tempo stesso una maggiore flessibilità di esercizio della Centrale.

In merito all'osservazione n. 2, si desidera aggiungere solamente quanto evidenziato anche agli EE. LL., ovvero che stante l'attuale scarsa utilizzazione della

Centrale a fini produttivi e ancor più a seguito dell'arresto programmato dei gruppi, i prelievi da acquedotto per usi Industriali sono comunque destinati a ridursi drasticamente rispetto ai valori storici forniti nell'ambito dell'istruttoria. Conseguire ulteriori diminuzioni rispetto a tale tendenza, pensando di riutilizzare consistenti quantitativi d'acqua, è impossibile senza prevedere importanti modifiche agli impianti di distribuzione, trattamento e depurazione attualmente esistenti, che non si giustificerebbero a fronte del piano di dismissione presentato.

In aggiunta alle osservazioni già presentate, si intende precisare che il Programma di Disattivazione delle Unità Produttive (par. 5.3.2, pag. 47/60 del parere istruttorio), come condiviso anche dagli EE. LL., farà riferimento all'iter autorizzativo connesso all'arresto delle unità produttive e alle relative attività tecniche, ma non potrà riferirsi alle attività collegate alla loro dismissione, le quali inizieranno materialmente solo dopo l'arresto dell'ultima unità. Su richiesta degli EE. LL., allo scopo di rendere irreversibile la disattivazione delle singole unità produttive, si è anche concordata la

Am 2/4



proposta di rendere inutilizzabile un elemento dell'unità arrestata, opportunamente definito dal Gestore stesso nell'ambito del suddetto Programma di Disattivazione. Si è condivisa la proposta di mantenere l'obbligo della presentazione di un piano di dismissione 24 mesi prima della disattivazione dell'ultima unità produttiva, opportunamente concordato con gli Enti Interessati, riportante l'indicazione delle attività materiali da svolgere per procedere alla dismissione del sito produttivo.

Per quanto concerne le osservazioni cosiddette "di secondo livello" e le "annotazioni, etc.", esse sono state giudicate dagli EE. LL. degne di considerazione e condivisibili in via generale, in quanto è stata riconosciuta l'importanza di valutare attentamente quanto ivi segnalato e suggerito dal Gestore, trattandosi di aspetti tecnico-gestionali che, assunti nel loro insieme, impattano in maniera rilevante sull'operatività della Centrale e sulle modalità di osservanza dell'A.I.A. e del P.M.C.

Certi che vorrete tenere nella giusta considerazione quanto sopra esposto, restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Fabio Muscardin
UN PROCURATORE

Allegati:
TABELLA 1: limiti per emissioni in aria associati alla presentazione del piano per la disattivazione definitiva degli impianti entro l'anno 2017 (n. 1 pagina)

Copia a:

PRO/AdB-GEN/PCA/UB-GE
Genova



ALLEGATO

TABELLA 1 : limiti per emissioni in aria associati alla presentazione del piano per la disattivazione definitiva degli impianti entro l'anno 2017

| | Emissioni attuali [mg/Nm ³] | VLE attuali [mg/Nm ³] (D. Lgs 152/06) | BAT-AEL [mg/Nm ³] | Fase da rilascio AIA a 2017 VLE AIA (*) prescritti [mg/Nm ³] | Flussi di massa prescritti [t/m] |
|---|---|---|-------------------------------|--|----------------------------------|
| Camino 1 Caldaie 5 e 7 delle Sezioni da 70 MWe | | | | | |
| SO₂ | 1304 | 1520 | 100 - 250 | 400 (**) | 90,0 |
| NO_x | 387 | 600 | 90 - 200 | 500 (**) | 110,0 |
| CO | 33 | 250 | 30 - 50 | 50 | 11,0 |
| Polveri | 9 | 50 | 5 - 25 | 20 | 4,5 |
| Camino 2 Caldaie 6 e 8 delle Sezioni da 70 MWe | | | | | |
| SO₂ | 1324 | 1520 | 100 - 250 | 400 (**) | 90,0 |
| NO_x | 369 | 600 | 90 - 200 | 500 (**) | 110,0 |
| CO | 33 | 250 | 30 - 50 | 50 | 11,0 |
| Polveri | 9 | 50 | 5 - 25 | 20 | 4,5 |
| Camino 3 Caldaia 9 della Sezione da 155 MWe | | | | | |
| SO₂ | 1391 | 760 | 20 - 200 | 400 (**) | 150,0 |
| NO_x | 335 | 600 | 50 - 200 | 400 (**) | 150,0 |
| CO | 8 | 250 | 30 - 50 | 50 | 20,0 |
| Polveri | 6 | 50 | 5 - 20 | 20 | 8,0 |

(*) Riferimento gas secco 6 % O₂ (3 % nel caso di OCD) medie mensili delle medie orarie

(**) Limiti indicati dal Gestore nel Piano di Dismissione (pag. 7/12) consegnato ai sensi dell'art. 1 comma 7 del precedente decreto exDSA-DEC-2009-0001912 del 22/12/2009

| Flussi di massa mensili complessivi prescritti [t/m] per la Centrale Termoelettrica di Genova | | | | | | | |
|---|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| anno | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| SO ₂ | 350 (**) | 165 (**) | 150 (**) | 150 (**) | 150 (**) | 150 (**) | 150 (**) |
| NO _x | 175 (**) | 165 (**) | 150 (**) | 150 (**) | 150 (**) | 150 (**) | 150 (**) |
| CO | 40 | 25 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 |
| Polveri | 15 | 10 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |